**Comunicato stampa**

# AL VIA COLLABORAZIONE TRA COMMERCIALISTI ITALIANI E FRANCESI

# Un patto per condividere strategie sul presente e sul futuro della professione a livello europeo e mondiale. De Nuccio: “A breve un accordo anche con i colleghi tedeschi”

# *Montpellier, 29 settembre 20223 –* Un patto di collaborazione per condividere strategie sul presente e sul futuro della professione a livello europeo e mondiale. Lo hanno sottoscritto a Montpellier il Consiglio nazionale dei commercialisti italiani e le due realtà associative di quelli francesi, il Conseil national de l’Ordre des experts-comptables e la Compagnie Nationale des Commissaires aux Comptes.

L’accordo, siglato dai presidenti **Elbano de Nuccio**, **Cécile de Saint-Michele** e **Yannick Olivier**, punta innazitutto a instaurare **solide relazioni** con un un incontro trilaterale annuale tra i presidenti dei tre istitiuti e riunioni periodiche, ad un livello più tecnico, tra il personale e gli altri rappresentanti degli istituti per promuovere la cooperazione.

Tra le finalità dell’accordo c’è la promozione dello scambio di informazioni e opinioni su argomenti trattati nell’ambito dell’Unione Europea e di organizzazioni professionali internazionali di particolare rilievo per la professione. Scambiare riflessioni strategiche servirà ad anticipare possibili **modifiche o riforme legislative a livello europeo**. Nel caso di proposte normative della **Commissione europea** che abbiano un impatto sulla professione, l’accordo impegna le parti a sviluppare, nella misura possibile, **posizioni comuni** che nascano dal confronto con **Accountancy Europe** e con le istituzioni europee. Posizioni comuni potranno essere elaborate anche per essere sottoposte al **Board di IFAC**, l’organizzazione mondiale dei commercialisti.

I tre istituti si impegnano inoltre a favorire lo **scambio scientifico** attraverso iniziative professionali e corsi di formazione, la partecipazione a seminari, congressi nazionali ovvero altri eventi a carattere nazionale o internazionale organizzate dai tre istituti, con l’obiettivo di condividere le esperienze e le migliori prassi, e promuovere la **crescita professionale** dei propri iscritti.

“Questo accordo – afferma il presidente dei commercialisti italiani, **Elbano de Nuccio** – nasce da una visione che ci unisce ai colleghi francesi che, come noi, sono convinti che la professione economica non può più limitarsi a fornire servizi in base alle **tradizionali conoscenze economiche**, **fiscali e contabili**, ma deve sempre più estendere la propria attività ad **altri ambiti** nei quali può contribuire a servire l’interesse pubblico e quello dei beneficiari dei suoi servizi. La professione deve affrontare sfide importanti, in particolare nel campo della **digitalizzazione dell’economia**, del **reporting** e dell’**assurance** **di sostenibilità**, del supporto alle PMI nella loro transizione, e deve mantenere la sua capacità di attrarre i giovani talenti e più in generale di essere affidabile per le autorità pubbliche, la comunità imprenditoriale e la società civile. Questo è il terreno sul quale collaboreremo con i colleghi francesi”.

De Nuccio aggiunge anche che “l’accordo nasce anche dalla volontà del Consiglio nazionale dei commercialisti di stringere rapporti sempre più stretti con colleghi di **realtà affini a quella italiana**, con cui **fare squadra** per pesare di più nei luoghi in cui la “grammatica” fiscale europea e mondiale viene definita. Per questo sigleremo a breve un accordo anche con i **commercialisti tedeschi**. Per una professione come la nostra che opera sempre più in un contesto senza confini è importante essere presenti con autorevolezza e con le giuste alleanze nei luoghi in cui le regole fiscali globali vengono discusse e approvate”.